



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 195

Seduta del 19 DICEMBRE 2013

OGGETTO: DIPENDENTE PROVINCIALE A TEMPO INDETERMINATO CAT. D.5, PROFILO AMMINISTRATIVO ASSEGNATA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, OSSERVATORIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTÙ, POLITICHE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. NULLA OSTA ALLA MOBILITÀ PER INTERSCAMBIO CON CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL TRASFERIMENTO DALL'ENTE DI DESTINAZIONE DI DIPENDENTE DI CAT. D.2, PROFILO AMMINISTRATIVO

L'anno duemilatredici, addì Diciannove del mese di Dicembre alle ore 11,00 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore		X
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DIPENDENTE PROVINCIALE A TEMPO INDETERMINATO CAT. D.5, PROFILO AMMINISTRATIVO ASSEGNATA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, OSSERVATORIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTÙ, POLITICHE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. NULLA OSTA ALLA MOBILITÀ PER INTERSCAMBIO CON CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL TRASFERIMENTO DALL'ENTE DI DESTINAZIONE DI DIPENDENTE DI CAT. D.2, PROFILO AMMINISTRATIVO

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All. B), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, n. 1, 51100 - Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285,
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot. n.

Pistoia,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO: DIPENDENTE PROVINCIALE A TEMPO INDETERMINATO CAT. D.5, PROFILO AMMINISTRATIVO ASSEGNATA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, OSSERVATORIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTÙ, POLITICHE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. NULLA OSTA ALLA MOBILITA' PER INTERSCAMBIO CON CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL TRASFERIMENTO DALL'ENTE DI DESTINAZIONE DI DIPENDENTE DI CAT. D.2, PROFILO AMMINISTRATIVO.

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, nella parte in cui dispone che: "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (...omissis...); determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione; (...omissis...)", l'art. 5, comma 2, che così dispone: "Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro...omissis";

VISTO, altresì, l'art. 6 del medesimo Decreto, con particolare riferimento al comma 1 ultimo periodo che stabilisce "Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale" e il comma 4, secondo cui: "Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale (...omissis...);

RICHIAMATE le disposizioni del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 89, comma 5, e 91, commi 1 e 2;

VISTO quanto dispone l'art. 48 D. Lgs. 267/2000 e l'art. 60 del vigente Statuto Provinciale relativamente alle competenze della Giunta in materia di personale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 30.12.2009 ad oggetto: "Approvazione del documento di ridefinizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Pistoia", adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009 e s.m.i;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 26.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Adeguamento della dotazione organica della Provincia di Pistoia in relazione al trasferimento alla Provincia del Personale di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n. 68/2011";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 169 del 29.11.2012 ad oggetto "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Presa d'atto del personale trasferito di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d), e j) della L.R. toscana n. 68/2011";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 18.10.2012 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Approvazione esiti";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 136 del 30.9.2013 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Anno 2013. Approvazione esiti";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 15.10.2013 ad oggetto "Approvazione del documento ad oggetto "Riorganizzazione dei Servizi dell'ente a seguito della cessazione dal servizio di Dirigente provinciale." e disposizioni per la sua attuazione";

VISTO l'art. 16 comma 9 del D.L. 95 del 6.7.2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135 così dispone : "Nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato".

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana (deliberazione n. 20/2013) in relazione al sopra citato comma dell'art. 16 del D.L. n. 95/2012 che afferma quanto di seguito riportato "*la norma, comportante il*

divieto per le province di procedere ad assunzioni di personale ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, non è inquadrabile, quindi, nell'ambito dell'ordinario limite di spesa di personale al quale un ente locale è sottoposto con cadenza annuale [omissis] bensì quale limitazione dettata in previsione della razionalizzazione e riduzione di siffatti enti locali.

Del medesimo avviso è anche altra Sezione della Corte dei conti (Lombardia deliberazione n.417/2012) che sottolinea, con riferimento alla norma di cui all'art. 16, comma 9, che "si tratta, infatti di una disposizione che esula da motivazioni strettamente finanziarie per collocarsi su un piano di razionalità organizzativa: stante la possibile soppressione dell'ente datore di lavoro, il Legislatore ha ritenuto corretto e doveroso cristallizzare al struttura burocratica (nel comparto risorse umane) dello stesso, in vista dell'accennata soppressione" ed ancora che "In definitiva, la norma, nelle "more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione" delle province, mira ad anticipare giuridicamente la stessa condizione di impossibilità di fatto all'assunzione che deriverebbe dall'eventuale estinzione dell'ente".

La limitazione di cui all'art. 16, comma 9, sopra citato, ovviamente, ha anche l'obiettivo di evitare incrementi di spesa in virtù dell'obiettivo generale di riduzione delle spese connesse all'ente provincia perseguito dal legislatore e il divieto che impone, a parere del collegio, va interpretato come un limite e non come una sanzione.

L'istituto della mobilità per interscambio svolto tra soggetti del medesimo livello economico e corrispondente categoria, qualora comporti una piena e totale neutralità finanziaria tra i due enti coinvolti, non comporta alcuna spesa per l'ente che ne autorizzi il ricorso e, di conseguenza, non sembrano esservi ragioni ostative al suo utilizzo anche alla luce dell'intento non sanzionatorio dell'art 16, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012";

PREMESSO che i dati identificativi dei soggetti di cui al presente atto sono riportati nell'unito allegato (All. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di cui si omette la pubblicazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 contenente disposizioni in materia di Privacy, nonché delle conseguenti disposizioni organizzative impartite in merito con deliberazione di Giunta Provinciale n. 84/2004;

VISTA la nota prot. n. 149972 del 7.11.2013, in atti, con la quale la dipendente provinciale di cat. D.5, profilo Amministrativo, assegnata al Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro i cui dati identificativi sono riportati nell'unito allegato (All. 1), chiede formale nulla osta al trasferimento presso il Comune di Calenzano con scambio reciproco, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la nota prot. n. 150981 dell'8.11.2013, in atti, con la quale la dipendente di cat. D.2, profilo Amministrativo inquadrata presso il Comune di Calenzano ed i cui dati identificativi sono riportati nell'unito allegato (All. 1), chiede ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 il trasferimento presso la Provincia di Pistoia per scambio reciproco con la dipendente di cui al punto precedente;

DATO ATTO che a seguito dell'attuazione della mobilità per interscambio si realizza un risparmio di spesa pari ad € il 5.422,27 derivante dalla differenza tra il costo annuo

della dipendente categoria D.5 profilo Amministrativo in uscita pari ad € 40.347,27 (lordi), ed il costo annuo della dipendente cat. D.2 in entrata che è di € 34.925,00 (lordi), in linea pertanto con quanto previsto nella sopra citata deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana (deliberazione n. 20/2013);

PRESO ATTO del nulla osta reso con nota del 13.11.2013, in atti, dalla Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro, dr.ssa Anna Pesce alla quale la dipendente è assegnata;

VISTA E RICHIAMATA la nota prot. n. 154624 del 18.11.2013 a firma del Presidente della Provincia, e la successiva nota prot. n. 162902 del 6.12.2012, riportate nell'unito allegato (All. 1) con la quale da ultimo, propone come decorrenza del trasferimento per mobilità il 1° aprile 2014;

VISTA la nota prot. n. 158237 del 26.10.2013, in atti, e la successiva nota prot. n. 164242 del 10.12.2013, riportate nell'unito allegato (All. 1) con la quale, da ultimo, il Comune di Calenzano comunica parere favorevole alla concessione del nulla osta al trasferimento delle dipendenti in oggetto con decorrenza 1.4.2014;

RITENUTO, altresì, per quanto concerne questa Amministrazione Provinciale, di provvedere a recepire il trasferimento della sopra richiamata dipendente, di cat. D.2, profilo Amministrativo, attualmente inquadrata presso il Comune di Calenzano Ente presso cui sarà contestualmente trasferita la dipendente provinciale sopra citata, di categoria D.5 profilo Amministrativo, informandone contestualmente il Comune di Calenzano, per gli adempimenti di propria competenza;

DATO ATTO che la spesa implicata dall'assunzione per mobilità esterna di n. 1 unità di personale di cat. D.2 profilo Amministrativo presso il Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro a decorrere dall'1.4.2014 è pari, per l'anno 2014, ad € 26.170,00 e fa carico ai seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2013-2014 – anno 2014, cod. bilancio 1020301, cap. Peg. 120090/1 per € 19.192,00, cod. bilancio 1020301, cap. Peg. 120090/2 per € 5.394,00, cod. bilancio 1020307 cap. Peg. 120005/0 per € 1.584,00 e rientra negli impegni assunti ex art. 183 D.lgs. 267/2000 sul bilancio pluriennale 2013-2015 esercizio 2014. Per l'anno 2015 e 2016 la spesa complessiva è pari ad € 34.925,00 e sarà compresa nelle previsioni del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014– 2016, fornite dal Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Economato e Provveditorato;

DATO ATTO che la spesa di personale, determinata in applicazione dell'art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, sul bilancio di previsione riferito all'esercizio 2013 è pari ad € 11.294.929,91, attestandosi la spesa di personale rilevata a consuntivo 2012 ad € 11.350.785,16;

DATO ATTO pertanto che l'attuazione del presente atto deliberativo mantiene la spesa complessiva di personale entro i limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative, in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa per assunzioni determinati dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 ed è in linea con le disposizioni di cui all'art. 76 comma 7, D.L. 112/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO dell'avvenuto rispetto da parte della Provincia del patto di stabilità interno per l'anno 2012, come specificato al punto 19 del dispositivo della delibera di Consiglio provinciale n. 80/2013;

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 123 del 29.7.2013 ad oggetto "Bilancio di Previsione 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015. Approvazione.";

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 143 del 10.10.2013 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'esercizio 2013. Approvazione.";

DATO ATTO che il Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Personale e Sport provvederà con successivo atto ai necessari adempimenti contabili implicati dalle disposizioni di cui al presente provvedimento;

INFORMATE le OO.SS.;

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto:

SI PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di esprimere parere positivo al trasferimento per mobilità per scambio della dipendente provinciale di cat. D.1, posizione economica D.4 profilo Amministrativo assegnata al Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro, meglio individuato nell'allegato 1), recependo contestualmente il trasferimento della dipendente di cat. D.1, posizione economica D.2, profilo Amministrativo, individuata nell'allegato 1 del presente atto, in servizio a tempo indeterminato presso il Comune Calenzano, Ente di destinazione del dipendente provinciale e provvedendo ad inquadrare la stessa nel posto che si renderà conseguentemente vacante;
2. di prevedere il 1° aprile 2014 quale decorrenza di quanto disposto al punto 1);
3. di incaricare il Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagini, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale Personale, Sport, Provveditorato ed Economato dei

- provvedimenti connessi e conseguenti, anche a carattere contabile, di attuazione del presente provvedimento deliberativo;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
 5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet dell'Ente, con esclusione dell'All. 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Iaria Ambrogini



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: DIPENDENTE PROVINCIALE A TEMPO INDETERMINATO CAT. D.5, PROFILO AMMINISTRATIVO ASSEGNATA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, OSSERVATORIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTÙ, POLITICHE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. NULLA OSTA ALLA MOBILITA' PER INTERSCAMBIO CON CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL TRASFERIMENTO DALL'ENTE DI DESTINAZIONE DI DIPENDENTE DI CAT. D.2, PROFILO AMMINISTRATIVO.


 PROVINCIA DI PISTOIA	Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport
---	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.

Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 17/12/2013


 La Dirigente
 Dr.ssa Ilaria Ambrogini

 PROVINCIA DI PISTOIA	Provincia di Pistoia Servizi Finanziari
---	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

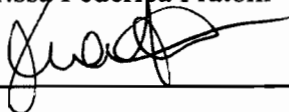
- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 18/12/2013.

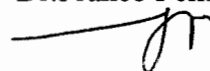

 Il Dirigente
 D.ssa Letizia Baldi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
